



ISTITUTO COMPRENSIVO SAN BIAGIO

Via Celso Cicognani, 8 – 48123 Ravenna - Tel. 0544/464469

Peo: RAIC82000R@ISTRUZIONE.IT – Pec: RAIC82000R@PEC.ISTRUZIONE.IT

Web: www.icsanbiagioravenna.edu.it

Codice Fiscale 92001630398 - Codice Univoco Ufficio UFXRBL

CURRICOLO DI ORIENTAMENTO

Scuola secondaria di primo grado “Don Giovanni Minzoni”

ai sensi del D.M. n. 328/2022 e relative Linee Guida



Anno scolastico 2023-2024

Approvato con delibera del Collegio dei docenti del 27.11.23

Approvato con delibera del Consiglio di Istituto del 13.12.23

Indice

1. Premessa: la base normativa
2. Gli Obiettivi e le finalità della Riforma 2022
3. La definizione di “orientamento”
4. Le premesse per la creazione di un Curricolo di orientamento della scuola secondaria di primo grado
5. La certificazione delle competenze nella scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione
6. I moduli curriculari di orientamento nella scuola secondaria di primo grado
7. L'E- Portfolio e la funzione di tutoring
8. Il consiglio orientativo nelle classi terze della scuola secondaria di I grado

1. Premessa: la base normativa

Il presente curriculum prende avvio dalla Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1 comma 555 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025) e dal D. M. 22 dicembre 2022, n. 328 (Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU) che prevedono, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, che le scuole secondarie di primo grado elaborino un curriculum di orientamento, allo scopo di raccordare le azioni orientative tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione.

In materia di orientamento, rimangono validi i seguenti riferimenti normativi:

Norme in materia di orientamento

- Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n. 21, recante "Norme per la definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, per il raccordo tra la scuola, le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché per la valorizzazione della qualità dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione ai corsi di laurea universitari ad accesso programmato"
- Decreto legislativo 14 gennaio 2008, n. 22, recante "Definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell'articolo 2, comma 1, della legge 11 gennaio 2007, n. 1"
- Decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca", e, in particolare, l'articolo 8.

Documenti ministeriali in tema di orientamento

- Circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43, "Piano nazionale di orientamento: Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita"
- Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232, "Trasmissione delle Linee guida nazionali per l'orientamento permanente"
- Linee guida adottate con Decreto 4 settembre 2019, n.774, concernenti "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"
- Parere autonomo espresso dal Consiglio superiore della pubblica istruzione (CSPI) in materia di orientamento scolastico reso nell'adunanza del 18 gennaio 2018.

Accordi tra Governo Regioni ed Enti Locali e documenti approvati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano:

- "Definizione del sistema nazionale sull'orientamento permanente", 20 dicembre 2012
- "Linee guida del sistema nazionale sull'orientamento permanente", 5 dicembre 2013
- "Definizione di standard minimi dei servizi e delle competenze professionali degli operatori con riferimento alle funzioni e ai servizi di orientamento attualmente in essere nei diversi

contesti territoriali e nei sistemi dell'Istruzione, della Formazione e del Lavoro", 13 novembre 2014

- "Carta di Genova - La Scuola delle Regioni" sull'orientamento (21/217/CR6bis/C9-C17), approvata dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 2 dicembre 2021.

Documenti europei

- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009 (2009/C 155/02) sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET)
- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009 (2009/C 155/02) sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET)
- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 20 dicembre 2012 (2012/C 398/01) sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale
- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2017 (2017/C 189/03) sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente – EQF
- Decisione (UE) n. 2018/646 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 aprile 2018 relativa a un quadro comune per la fornitura di servizi migliori per le competenze e le qualifiche (EUROPASS) e che abroga la decisione n. 2241/2004/CE
- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 (2018/C 189/01) relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente
- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 28 novembre 2022 (2022/C469/01) sui percorsi per il successo scolastico e che sostituisce la raccomandazione del Consiglio del 28 giugno 2011 sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico.

2. Gli obiettivi della Riforma 2022

Gli obiettivi della Riforma in materia di orientamento avviata al Ministero dell'Istruzione e del Merito sono indicati a pag. 1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 328/2022:

- **rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione** per una scelta consapevole e ponderata, tale da valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti;
- contribuire alla **riduzione della dispersione scolastica**;
- **favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria**.

Essi si raccordano con gli obiettivi indicati dall'Unione Europea ai sistemi formativi di tutti gli Stati membri:

- **ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola a meno del 10%**;
- **diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche**, il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training - Popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione);
- **rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente** lungo tutto l'arco della vita;

- **potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale**, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (nel caso italiano gli ITS Academy), e aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche.

A queste, la recente Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico 28 novembre 2022 sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico aggiunge le seguenti finalità:

- **perseguimento del successo scolastico per tutti gli studenti**, a prescindere dalle caratteristiche personali e dall'ambito familiare, culturale e socio-economico, con misure strategiche e integrate che ricomprendono, tra gli altri, il coordinamento con i servizi territoriali, il dialogo continuo con gli studenti, i genitori, le famiglie;
- la messa a sistema di un insieme equilibrato e coordinato di **misure di prevenzione, intervento e compensazione**;
- **rafforzare l'orientamento scolastico**, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro;
- **monitoraggio** costante degli interventi.

3. Definizione di "orientamento"

L'Istituto fa propria la definizione di orientamento condivisa Governo, Regioni ed Enti Locali nel 2012:

"l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative" (Linee Guida, pagine 1-2)

L'orientamento scolastico delle alunne e degli alunni della scuola secondaria di primo grado "Don Minzoni" non inizia in classe prima, ma è un percorso che "prosegue" dalla scuola primaria ed è inteso come riconoscimento di attitudini e potenzialità di ciascuno, oltre che sostegno all'autostima e alle motivazioni personali.

Esso, per le ragazze e i ragazzi della fascia 11-14 anni, è un continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative e alla vita sociale, nell'ottica di valorizzare i talenti personali di ciascuno e di creare le condizioni per il superamento di eventuali difficoltà emerse nel processo di apprendimento.

Partendo dalle esperienze degli studenti, dal loro vissuto quotidiano e dal livello di competenze raggiunto, l'Istituzione scolastica promuove il superamento della dimensione trasmissiva dei saperi e la valorizzazione della didattica laboratoriale, anche grazie alle recenti linee di investimento del PNRR cui ha accesso e ad azioni di accompagnamento formativo per personale docente.

4. Le premesse per la creazione di un Curricolo di orientamento della scuola secondaria di primo grado

La costruzione di un curricolo d'Istituto sul tema dell'orientamento necessita di alcune premesse importanti che, per il primo ciclo di istruzione, sono individuate nelle seguenti:

- un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile);

- l'apprendimento delle lingue straniere;
- il riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dei percorsi dell'istruzione;
- un crescente utilizzo delle tecnologie digitali;
- la presenza di docenti formati e motivati;
- una più stretta interazione fra istruzione di base (primo ciclo), formazione professionale e istruzione secondaria di secondo grado, soprattutto al fine di prevenire e contrastare fenomeni di dispersione e abbandono scolastico fin dalla scuola secondaria di primo grado (fascia 11-14 anni).

Per tale motivo, nella costruzione del Curricolo di orientamento della scuola secondaria di primo grado "Don Minzoni", l'Istituto Comprensivo San Biagio, nell'elaborazione e aggiornamento annuale del Piano dell'Offerta Formativa, adotta dall'anno scolastico 2023-24 le seguenti azioni (ai sensi delle Linee Guida, pagina 3):

- **opportunità per gli studenti di attività opzionali e facoltative, infra ed extrascolastiche quali:**
 - Laboratorio di avviamento alla conoscenza della lingua latina (classi III, per alunni interessati a proseguire studi liceali con piani di studio in cui sia presente tale insegnamento)
 - Laboratorio di potenziamento di matematica (classi III, per alunni interessati a proseguire studi tecnici e liceali a forte connotazione tecnologica e/o scientifica)
 - Laboratorio di teatro (classi II, per il potenziamento delle competenze trasversali di espressività artistico – musicale – teatrale)
 - Coro scolastico (per tutte le classi, per il potenziamento delle attività di espressività musicale, strumentale e canora)
 - Uscite didattiche sul territorio di riferimento dell'Istituto comprensivo per la conoscenza del tessuto produttivo socio – economico e delle professioni richieste;
 - Attività sportive in orario pomeridiano extrascolastico attraverso la frequenza delle lezioni del Centro Sportivo Scolastico (CSS) d'Istituto;
 - Incontri con esperti e associazioni del mondo del volontariato;
 - Attività di sensibilizzazione su specifiche tematiche in occasione di giornate particolari e /o commemorazioni;
 - Coinvolgimento degli alunni della scuola secondaria di primo grado nelle attività di Open Day della loro scuola (laboratori), affinché siano loro a "raccontare" la loro scuola attraverso la riflessione su quanto appreso e sperimentato;
- **adozione di reti di coordinamento fra istituzioni scolastiche e formative**, che vedano compresenti tutti i percorsi secondari, al fine di ottimizzare iniziative che facilitino l'accompagnamento personalizzato e i passaggi orizzontali fra percorsi formativi diversi.

5. La certificazione delle competenze nella scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione

Al termine della scuola primaria viene rilasciata agli alunni, in sede di scrutinio finale, la certificazione dei livelli raggiunti dei traguardi di competenze tramite il modello ministeriale allegato al D.M. n. 742 del 3/10/2017, trasmesso con Nota MIUR prot. n. 1865 del 10/10/2017, con i chiarimenti di cui alle Linee Guida trasmesse con Nota MIUR prot. n. 312 del 9 gennaio 2018 (vedi Documento sulla valutazione IC SAN BIAGIO, pag. 15).

Al termine del primo ciclo di istruzione viene rilasciata agli alunni, in sede di scrutinio finale, la certificazione dei livelli raggiunti dei traguardi di competenze tramite il modello ministeriale allegato al con D.M. n. 742 del 3/10/2017, trasmesso con nota MIUR prot. n. 1865 del 10/10/2017,

con i chiarimenti di cui alle Linee Guida trasmesse con Nota MIUR prot. n. 312 del 9 gennaio 2018 (vedi Documento sulla valutazione IC SAN BIAGIO, pag. 28).

I livelli di competenza sono i seguenti:

AVANZATO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
INTERMEDIO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
BASE	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
INIZIALE	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

6. I moduli curriculari di orientamento nella scuola secondaria

I moduli di orientamento formativo nella scuola secondaria di primo grado dovranno essere svolti a partire dall'anno scolastico 2023/24 con una durata complessiva di almeno 30 ore, comprese anche le attività extracurricolari. I suddetti moduli, pertanto, saranno attivati in tutte le classi della scuola secondaria di primo grado "Don Minzoni".

Nelle Linee guida si evidenzia che i moduli di 30 ore costituiscono uno strumento fondamentale per supportare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. Pertanto, i suddetti moduli non possono essere in alcun modo considerati come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre.

Conseguentemente, le 30 ore dedicate all'orientamento:

- non vanno necessariamente suddivise in ore settimanali prestabilite;
- saranno gestite in modo flessibile;
- saranno distribuite nel corso dell'anno mediante una tabella condivisa con i docenti dei consigli di classe, che sarà man mano aggiornata con l'indicazione delle attività orientative svolte da ogni singolo alunno;
- comprendono anche *"tutti quei laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring, tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale, comprese le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, laboratori di prodotto e di processo, presentazione di dati sul mercato del lavoro"* (Linee Guida, pagina 5);
- si realizzano *"anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, co-progettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta"* (Linee Guida, pagina 5)
- verranno organizzate mediante attività che valorizzino la didattica laboratoriale in tempi e spazi flessibili.

7. E-Portfolio, Tutor e referente della piattaforma

Il contenuto di ciascun modulo di orientamento di almeno 30 ore è costituito dagli apprendimenti personalizzati, evidenziati dalla compilazione, in forma sintetica e nel dialogo con ogni studente, di un portfolio digitale, chiamato appunto "E-Portfolio". Nelle more di indicazioni specifiche per le scuole secondarie di primo grado, durante l'anno scolastico i consigli di classe implementano per ciascun alunno un'apposita tabella contenente i riferimenti sintetici di ogni modulo di orientamento di 30 ore.

Finalità dell'E-Portfolio:

- Favorire l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate nei tre anni di scuola secondaria di primo grado;
- Accompagnare lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale;
- Indicare eventuali attività di personalizzazione dei piani di studio, le aperture interdisciplinari degli stessi, l'esplorazione delle competenze maturate anche in ambienti esterni alla scuola.
- Mettere in evidenza le competenze digitali di ogni studente;
- Valorizzare le competenze acquisite.

Per raggiungere tale obiettivo, la scuola individua i docenti di classe chiamati a svolgere la **funzione "tutor"** di gruppi di studenti, in un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi, svolgendo due attività:

1. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale e cioè:

- a. **il percorso di studi compiuti** ed eventuali attività di personalizzazione dello stesso;
- b. **lo sviluppo documentato delle competenze** in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei (per l'IC San Biagio, progetti quali E-Twinning ed Erasmus Plus).
- c. **le riflessioni** in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive.
- d. **la scelta di almeno un prodotto** riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".

2. costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella **piattaforma digitale unica per l'orientamento**, dove gli alunni della scuola secondaria di primo grado trovano, nel passaggio dal primo al secondo ciclo di studi, l'offerta formativa e i dati necessari per poter procedere a scelte consapevoli sulla base delle competenze chiave, delle motivazioni e degli interessi prevalenti.

La gestione della piattaforma è affidata a una figura (Referente d'Istituto) con il compito di gestire i dati forniti dal Ministero, raffinarli e integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi.

8. Il consiglio orientativo nella scuola secondaria di primo grado

Nella scuola secondaria di primo grado è previsto che ad ogni studente venga rilasciato un consiglio di orientamento finale sul percorso di formazione da intraprendere nel secondo ciclo.

Esso confluisce, in un'interfaccia unica, nell'E-Portfolio insieme al "Curriculum dello studente" della scuola secondaria di secondo grado.

Raccolta dati – Modulo di orientamento 30 ore a.s. 2023-24	
Alunno/a	
Classe	
Istituto	IC SAN BIAGIO
Scuola	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DON MINZONI
Indirizzo	RAVENNA, VIA CELSO CICOGNANI N. 8
Piano di studi	ITALIANO 5 APPROFONDIMENTO MATERIE LETT. 1 STORIA 2 GEOGRAFIA 2 MATEMATICA 4 SCIENZE 2 LINGUA INGLESE 3 SECONDA LINGUA COMUNITARIA: _____ 2 TECNOLOGIA 2 ARTE E IMMAGINE 2 EDUCAZIONE FISICA 2 MUSICA 2 INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA 1 ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'IRC 1 + 3 ORE PERCORSO MUSICALE lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva 1 teoria e lettura della musica 1 musica d'insieme 1
Eventuale personalizzazione del percorso di studi	
Consiglio orientativo (solo classi terze)	
Attività, progetti, laboratori con finalità orientativa in orario curriculare	
Attività, progetti, laboratori con finalità orientativa in orario extracurriculare	

Curricolo di Orientamento della scuola secondaria di I grado Don Minzoni

AREE	OBIETTIVI	ATTIVITÀ		
		CLASSE 1^	CLASSE 2^	CLASSE 3^
CONOSCENZA DI SÈ	• Sviluppare la capacità di conoscenza del sé (aspettative, desideri, bisogni, timori...). • Sviluppare la capacità di riflettere sui propri comportamenti. • Approfondire la riflessione sulle discipline, individuando quelle più rispondenti alle proprie attitudini ai propri interessi. • Approfondire la riflessione sulle discipline in rapporto agli esiti del proprio processo di apprendimento, al fine di operare una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado in cui proseguire gli studi	• Attività dedicate all'accoglienza • Lezioni frontali e dialogate. • Discussioni dialogate. • Interventi di esperti esterni. • Letture ed analisi di testi. • Somministrazione di questionari. • Attività di gruppo. • Attività di motivazione allo studio. • Progetto per le classi prime "Impariamo ad imparare" • Sportello d'ascolto • Sportello didattico "In ascolto"	• Lezioni frontali e dialogate. • Discussioni dialogate. • Interventi di esperti esterni. • Letture ed analisi di testi. • Somministrazione di questionari. • Attività di gruppo. • Attività di motivazione allo studio. • Sportello d'ascolto • Sportello didattico "In ascolto"	• Lezioni frontali e dialogate. • Discussioni dialogate. • Interventi di esperti esterni. • Letture ed analisi di testi. • Somministrazione di questionari. • Attività di gruppo. • Attività di motivazione allo studio. • Sportello d'ascolto • Sportello didattico "In ascolto"
CONOSCENZA DEL TERRITORIO E DELLE ISTITUZIONI	• Sviluppare la capacità di conoscere il contesto sociale, civile, ambientale e produttivo del territorio di riferimento • Conoscere le principali Istituzioni locali e sapersi	• Uscite didattiche sul territorio. • Interventi di esperti esterni • Giornate dedicate ad attività sociali e civiche: attività contro il bullismo, il	• Uscite didattiche sul territorio. • Interventi di esperti esterni • Giornate dedicate ad attività sociali e civiche: attività contro il bullismo, il cyberbullismo, giornata della memoria, riflessioni	• Uscite didattiche sul territorio. • Interventi di esperti esterni • Giornate dedicate ad attività sociali e civiche: attività contro il bullismo, il cyberbullismo, giornata della memoria, riflessioni sulla violenza contro le donne, giornate

	rapportare ad esse in base ai propri bisogni specifici • Conoscere la rete scolastica delle scuole secondarie di secondo grado presenti nel territorio di riferimento	cyberbullismo, giornata della memoria, riflessioni sulla violenza contro le donne, giornate dell'inclusione. • Attività relative al tema della legalità.	sulla violenza contro le donne, giornate dell'inclusione. • Attività relative al tema della legalità.	dell'inclusione • Attività relative al tema della legalità. • Incontro con rappresentanti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio. • Visite alle scuole secondarie di secondo grado. • Incontri extrascolastici di formazione per genitori e alunni con esperti in servizi di orientamento e/o psicologi.
FORMAZIONE DELLA PERSONALITÀ	• Sviluppare il senso di responsabilità rispetto ai compiti presi e assegnati. • Sviluppare l'autonomia nel lavoro e nel rapporto con i pari. • Sviluppare capacità di relazione corretta con gli adulti e i pari. • Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo in modo cooperativo. • Sviluppare il desiderio di comunicare agli altri le proprie esperienze e conoscenze. • Comprendere l'importanza dell'esistenza di regole e della necessità di rispettarle. • Sviluppare la capacità di valorizzare le peculiarità individuali.	• Attività di gruppo. • Attività a classi aperte, peer tutoring, peer education, cooperative learning • Attività di lingua inglese, francese, spagnola. • Attività sportive. • Attività culturali ed espressive (artistiche, musicali...). • Laboratorio di teatro • Uscite didattiche sul territorio. • Progetti di educazione alla salute. • Progetti di sostenibilità ambientale. • Progetti di educazione stradale. • Attività laboratoriali. • Progettazione e realizzazione delle attività di Open Day gli alunni della	• Attività di gruppo. • Attività a classi aperte, peer tutoring, peer education, cooperative learning • Attività di lingua inglese, francese, spagnola. • Certificazione linguistica in lingua francese A1 • Attività sportive. • Attività culturali ed espressive (artistiche, musicali...). • Laboratorio di teatro • Uscite didattiche sul territorio. • Progetti di educazione alla salute. • Progetti di sostenibilità ambientale. • Progetti di educazione stradale. • Attività laboratoriali. • Progettazione e	• Attività di gruppo. • Attività a classi aperte, peer tutoring, peer education, cooperative learning • Attività di lingua inglese, francese, spagnola. • Certificazioni linguistiche in lingua inglese e francese. • Attività sportive. • Attività culturali ed espressive (artistiche, musicali...). • Laboratorio di teatro • Uscite didattiche sul territorio. • Progetti di educazione alla salute. • Progetti di sostenibilità ambientale. • Progetti di educazione stradale. • Attività laboratoriali. • Progettazione e realizzazione delle attività di Open Day gli

		scuola primaria	realizzazione delle attività di Open Day gli alunni della scuola primaria • Partecipazione a mobilità di gruppo nell'ambito dell'azione KA120 Erasmus+	alunni della scuola primaria • Progetto di "Avviamento alla conoscenza del latino" • Progetto di potenziamento matematico – scientifico
COMPETENZE DIGITALI	• Saper navigare all'interno di siti web, blog etc. per ricercare informazioni. • Saper utilizzare strumenti tecnologici e applicativi. • Essere in grado di filtrare le informazioni provenienti da fonti esterne	• Interventi di esperti esterni. • Letture ed analisi di testi. • Attività laboratoriali con le TIC	• Interventi di esperti esterni. • Letture ed analisi di testi. • Attività laboratoriali con le TIC	• Interventi di esperti esterni. • Letture ed analisi di testi. • Attività laboratoriali con le TIC